

Il cronista riceve
dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

ROMA CONTRO LA GUERRA ATOMICA

Prime esperienze nella raccolta delle firme sull'appello di Vienna

Consensi e dinieghi - Tutto un palazzo discute l'appello di Vienna - In una fabbrica e all'Accademia d'arte drammatica

Di queste firme, quand'è così, ne metterei pure cinquanta», ha detto un'attivista dell'Azione cattolica del quartiere Appio. Nuovo, firmando l'appello di Vienna, contro chi è attualmente al piano interno, è ottenuta la sua adesione, e per arrivare a quel «quando così» c'è voluta più d'una discussione e soprattutto un'opera di convinzione ch'è partita, si può dire, da tutto un casieggiato.

Sono momenti ed esperienze interessanti di come si svolge a Roma la campagna per l'appello di Vienna. In quel cui contratto che è ottenuta la sua adesione, e per arrivare a quel «quando così» c'è voluta più d'una discussione e soprattutto un'opera di convinzione ch'è partita, si può dire, da tutto un casieggiato.

Sono momenti ed esperienze interessanti di come si svolge a Roma la campagna per l'appello di Vienna. In quel cui contratto che è ottenuta la sua adesione, e per arrivare a quel «quando così» c'è voluta più d'una discussione e soprattutto un'opera di convinzione ch'è partita, si può dire, da tutto un casieggiato.

Questa specie di «assemblea di palazzi» o «casieggiato» è avvenuta in vari luoghi: Prenestino, dove cento famiglie di un pazzo hanno firmato tutte, come a Donna Olimpia, a Villa Cervosa, a Latino Metronio dove, questa volta, due donne democristiane hanno firmato e hanno chiesto le schedine per raccogliere adesioni e consensi.

Da queste prime esperienze risulta chiarissimo come la popolazione della popolazione di Roma, con facilità in loro adesione, rivelando come l'allarme e la preoccupazione per una guerra atomica sia più diffusa di quanto si possa ritenere, e come certi giornalisti con i loro titoli esaltati, con le notizie irresponsabilmente diffuse di esplosioni atomiche, inducano anche certe immagini dei vari notiziari. In com'abbiano concorso indirettamente ad avvertire l'opinione pubblica che qualcosa di pericolosamente nuovo è successo in questo ultimo periodo nella «politica atomica».

PER LE FESTE PASQUALI

Orari dei negozi e treni straordinari

In occasione delle festività pasquali i negozi osserveranno i seguenti orari:

Settore abbigliamento, arredamento e merce varie: apertura fino alle ore 20,30, nei giorni 7, 8 e 9 aprile.

Settore alimentare: apertura prolungata fino alle ore 21 nei giorni 7, 8 e 9 aprile, ad eccezione di ristoranti di cui, ed oltre, aperte fino alle 22; chiusura alle 21,30. Il 9 aprile, ad esclusione delle rivendite di vino e olio, aperte fino alle ore 22,30.

Settore esercizi di barbiere e misto: apertura ore 8 e chiusura alle 13, domenica 10 aprile; lunedì, chiusura completa.

Per far fronte al tradizionale esodo pasquale l'Ufficio Commerciale di Roma del Ferrovie dello Stato ha disposto il rincaro di tutti i treni in partenza da Roma. Nel contempo sono stati istituiti i seguenti treni straordinari in arrivo e partenza da Roma:

7 aprile - In arrivo: 8,20 da Milano con transito a Chiussi; 22,25 da Bano con transito a Chiussi.

In partenza: 22,46 (per R.C. con transito a Formia); 0,25 (per R.C. con transito a Formia); 2,19 (da R.C. con transito a Formia).

In partenza: 2,22 (per Milano con transito a Chiussi).

Il Luna Park EUR

Domenica 10 aprile giorno di Pasqua riprenderà al Luna Park EUR le «montagne russe» e le altre attrazioni.

Un vellutino schiacciato dalla bottiglia capovolta

Un vellutino, sbalzato dalla sua carrozola, è morto ieri sera per le gravi ferite riportate.

L'incidente è accaduto in via Gregorio VII, dove il cavallo della carrozola guidata dal Senni Giovanni Santucci abitante nella stessa via al numero 57 si è improvvisamente imbizzarrito, trascinando il vello per alcune decine di metri in una corsa frenetica, fino a farlo ribaltare. Il Santucci, che aveva tentato invano di riprendere il controllo dell'animale, è stato gettato a terra, cinto dalle stanche della carrozza, è stato travolto e violentemente gettato a terra, riportando gravi ferite.

A bordo della carrozola si trovavano anche un fratello del vellutino, il Senni Andrea Santucci abitante alla Stazione Vaticana 6 e lo stalliere Giovanni Saghiali di 61 anni, abitante in via Gelsomino 44. I due altri prete sono stati proiettati fuori del veicolo, con conseguenze però meno gravi. Gio-

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149